



Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni Credito Cooperativo – S.c.

CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “BANCA DEL CHIANTI FIORENTINO E MONTERIGGIONI TASSO FISSO”

**“Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni 06.07.2010 – 2013 2.00% TF SEM”
ISIN IT0004623564**

Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni Credito Cooperativo – S.c.
in qualità di Emittente e Responsabile del collocamento

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le presenti Condizioni Definitive vanno lette unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, che costituiscono il Prospetto di Base relativo al Programma di emissione “Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni Tasso Fisso”, nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario”), titoli di debito aventi taglio minimo pari a Euro 1.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base approvato con nota n. 10058291 del 29/06/2010.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 07/07/2010.

Le presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico presso la sede Banca Monteriggioni Credito Cooperativo Soc. Coop. via Cassia Nord n. 2-4-6, Monteriggioni ed sono altresì consultabili sul sito internet della banca all’indirizzo web www.chiantibanca.it

1 FATTORI DI RISCHIO

La Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni – Credito Cooperativo – S.c., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni Tasso Fisso".

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni – Credito Cooperativo – S.c. devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel capo degli investimenti finanziari. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate semestrali al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso annuo lordo pari al 2.00% costante per tutta la durata del prestito.

Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano, alla data del 30.06.2010, un rendimento effettivo su Base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari al 2.008% e pari al 1.757%. Lo stesso rendimento pari data si confronta con un rendimento effettivo su Base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "risk free" similare, emesso dallo Stato italiano (BTP), pari al 2.53% e pari al 2.213%.

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento, le informazioni di cui sopra sono fornite nel successivo paragrafo 3 e 4 delle presenti Condizioni Definitive.

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del "rischio Emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso (capitolo 3 del Documento di Registrazione sez. V).

RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLA GARANZIA DI PAGAMENTO

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Per ogni prestito obbligazionario emesso nell'ambito del presente programma, la Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni – Credito Cooperativo – S.c. potrà richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo, con le modalità ed i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo. In particolare i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale a scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto a cedere al fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titoli per i 3 (tre) mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del fondo potrà avvenire per un importo massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno,38 Euro). L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (rischio di tasso)
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno rinegoziati (Rischio di Liquidità)
- rischio connesso alle modalità di determinazione dei prezzi sul mercato secondario
- commissioni di sottoscrizione ed oneri di collocamento, ove percepiti

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Ciò va considerato in particolar modo nel caso in cui le condizioni definitive dell'emissione del prestito prevedano l'applicazione di una commissione esplicita di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni – in aumento – dei livelli di tasso di interesse espressi dai mercati finanziari; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore. L'impatto della variazione dei tassi di mercato sul valore delle obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la durata del titolo. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

RISCHIO LIQUIDITA'

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente ed economicamente le obbligazioni prima della scadenza naturale.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni in alcun mercato regolamentato, né l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemático delle obbligazioni di cui alla Nota Informativa. L'Emittente tuttavia si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione delle obbligazioni alla negoziazione presso un sistema multilaterale di negoziazione e/o strutture di negoziazione equivalenti.

L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni emesse, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, secondo le modalità descritte al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Si evidenzia quindi che non esiste un impegno incondizionato dell'Emittente al riacquisto dei titoli. L'investitore potrebbe pertanto trovarsi nell'impossibilità di rivendere le obbligazioni, a meno che non ricerchi autonomamente una controparte disposta all'acquisto.

Nel caso in cui L'Emittente negozi i titoli in contropartita diretta su richiesta della clientela, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in considerazione del fatto che la richiesta di vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Ne discende che l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

RISCHIO CONNESSO ALLE MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI PREZZI SUL MERCATO SECONDARIO

Il prezzo di emissione degli strumenti finanziari è determinato, secondo le modalità descritte nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa, attualizzando i flussi di cassa in base alla curva dei tassi "I.R.S." con l'applicazione di uno spread anche negativo, non necessariamente in linea con il merito creditizio, mentre le modalità di negoziazione, secondo quanto indicato nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa. Si evidenzia quindi che le differenti modalità di determinazione del prezzo in sede di emissione ed in sede di successiva negoziazione possono comportare perdite significative rispetto al prezzo di sottoscrizione anche in ipotesi di invarianza delle condizioni di mercato.

RISCHIO CONNESSO ALLA PRESENZA DI COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE

Le commissioni di sottoscrizione ove previste non costituiscono una componente del prezzo di emissione e non partecipano alla determinazione del prezzo di eventuale riacquisto da parte dell'Emittente prima della scadenza. Si precisa quindi che le commissioni di sottoscrizione vengono corrisposte per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili né alla scadenza, né eventualmente in caso di rivendita prima della scadenza.

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

L'Emittente, pur sprovvisto di merito creditizio misurabile da parametri di mercato quali i CDS (Credit Default Swap), può vedere deteriorata la capacità di rimborso in considerazione di un peggioramento della propria solvibilità.

RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE (TITOLI DI STATO)

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile (quale ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DEL RISCHIO-RENDIMENTO

L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Il prezzo di emissione è determinato secondo i criteri precisati al paragrafo 5.3 della Nota Informativa. In particolare, nella determinazione del prezzo, l'Emittente potrebbe applicare spread anche negativi alla curva dei rendimenti presa come riferimento, senza tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli risk free.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI*Rischio di conflitto d'interessi con l'agente per il calcolo*

Poiché la Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni – Credito Cooperativo – S.c. riveste contestualmente il ruolo di Emittente e di agente per il calcolo (l'“Agente per il Calcolo”) questo può determinare una situazione di conflitto di interessi. In particolare, relativamente alle valutazioni effettuate e alle determinazioni assunte in qualità di agente di calcolo, l'Emittente deve rispettare criteri di neutralità rispetto agli interessi propri e quelli dell'investitore.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con il collocatore

Poiché l'Emittente Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni – Credito Cooperativo – S.c. opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) potrebbe determinare in capo alla Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni – Credito Cooperativo – S.c. un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con il negoziatore

Nel caso in cui l'Emittente Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni – Credito Cooperativo – S.c. opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) potrebbe determinare in capo alla Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni – Credito Cooperativo – S.c. un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

RISCHIO CONNESSO ALLA VARIAZIONE DI REGIME FISCALE

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. I rendimenti contenuti nelle presenti Condizioni Definitive sono basati sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto di Base e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI RATING

All'Emittente Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni – Credito Cooperativo – S.c. e agli strumenti finanziari emessi dalla stessa, non e' stato attribuito alcun rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

2 **Condizioni dell'offerta**

Denominazione Obbligazione	Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni 06.07.2010 – 2013 2.00% TF SEM
Codice ISIN	IT0004623564
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a 25.000.000 Euro, per un totale di n. 25.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro.
Condizioni dell'offerta	Le obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 06.07.2010 al 15.09.2010, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a 1.000 Euro.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari a 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000.
Valore di Rimborso	100% del valore nominale
Data di Emissione	06.07.2010
Date di Regolamento	Le date di Regolamento potranno coincidere con qualsiasi giorno lavorativo posteriore alla data di Godimento, compreso nel Periodo di Offerta sulla base delle effettive sottoscrizioni della clientela, qualora successive alla data di Godimento.
Data di Godimento	06.07.2010
Data di Scadenza	06.07.2013
Commissioni a carico del sottoscrittore	Non sono percepite commissioni di sottoscrizione implicite o esplicite ed altri oneri.
Tasso di interesse	Il tasso di interesse è pari a 2.00% su base annua. La prima cedola sarà pagata in data 06.01.2011.
Frequenza pagamento delle Cedole	Le cedole saranno pagate con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: 06.01.2011; 06.07.2011; 06.01.2012; 06.07.2012; 06.01.2013; 06.07.2013
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è ACT/ACT
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET
Divisa	Euro
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97.
Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. L'Emittente ha richiesto la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (FGO).

	La garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo è prestata per un limite massimo di titoli posseduti da ciascun investitore non superiore a 103.291,38 Euro ed operante qualora il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.
Durata dell'obbligazione	La durata dell'obbligazione è pari a 3 anni

3 Esempificazione dei Rendimenti

Le Obbligazioni Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni Tasso Fisso sono titoli di debito che comportano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare il 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole fisse posticipate il cui ammontare pari a 2.00% è costante per tutta la durata del prestito.

Di seguito si riporta il rendimento dell' obbligazione "Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni 06.07.2010 – 2013 2.00% TF SEM" al lordo e al netto dell'imposizione fiscale, sottoscritta ad un prezzo di 100.00 centesimi considerando la commissione di sottoscrizione.

Scomposizione del prezzo

Di seguito si riporta una tabella che evidenzia le varie componenti che formano il prezzo di offerta delle Obbligazioni "Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni 06.07.2010 – 2013 2.00% TF SEM".

Si evidenzia che le eventuali commissioni di sottoscrizione che la Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni – Credito Cooperativo – S.c. può applicare in fase di sottoscrizione sono solo di natura esplicita. Non verranno applicate commissioni e/o oneri di natura implicita. Il valore della componente obbligazionaria è determinato attualizzando la stima delle cedole future in base alla curva dei tassi "I.R.S." di mercato corrispondente alla durata delle obbligazioni rilevato alla data del 30/06/2010, prendendo per ogni cedola il tasso della curva avente pari durata senza l'applicazione di alcuno spread.

Componente obbligazionaria	100.00
Prezzo di emissione	100.00
Commissione di sottoscrizione	0
Prezzo di sottoscrizione	100.00

In caso di rivendita da parte del sottoscrittore nel periodo immediatamente successivo la chiusura del periodo di offerta in caso di variate condizioni dei tassi di mercato, si rinvia a quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Si riporta di seguito il piano cedolare, il rendimento effettivo lordo ed il rendimento effettivo netto dell'obbligazione oggetto della presente esemplificazione, calcolati in regime di capitalizzazione composta sul prezzo di sottoscrizione:

SCADENZE CEDOLARI	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO	CEDOLA SEMESTRALE LORDA	CEDOLA SEMESTRAL E NETTA
06.01.2011	2.00%	1.75%	1.00%	0.875%
06.07.2011	2.00%	1.75%	1.00%	0.875%
06.01.2012	2.00%	1.75%	1.00%	0.875%
06.07.2012	2.00%	1.75%	1.00%	0.875%
06.01.2013	2.00%	1.75%	1.00%	0.875%
06.07.2013	2.00%	1.75%	1.00%	0.875%

IL RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO(*)	2.008%
IL RENDIMENTO EFFETTIVO NETTO (**)	1.757%

(*) il rendimento effettivo lordo è calcolato sul prezzo di emissione in regime di capitalizzazione composta

(**) il rendimento effettivo netto è calcolato sul prezzo di emissione in regime di capitalizzazione composta e ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

4 Confronto con un Titolo di Stato Italiano avente simile durata residua

Nello stesso periodo l'investimento in BTP (Buoni del Tesoro Poliennali) con scadenza 01.08.2013 e cedola 4.25% (cod. ISIN IT0003472336) – titoli a tasso fisso con minore rischio Emittente – avrebbero offerto un rendimento effettivo lordo del 2.53% e netto del 2.213% (in ipotesi di acquisto sul mercato al prezzo non gravato di commissioni di 105.124 – prezzo di riferimento del giorno 29.06.2010 sul MOT).

Di seguito una comparazione con il rendimento effettivo lordo e netto offerto dal titolo di Stato Italiano sopra descritto. Il rendimento effettivo lordo ed il rendimento effettivo netto dell'obbligazione oggetto della presente comparazione sono calcolati in regime di capitalizzazione composta sul prezzo di sottoscrizione.

	Btp 4.25% 01.08.2013	Banca Chianti e Monteriggioni 2.00% 06.07.2013
Scadenza	01.08.2013	06.07.2013
Prezzo di sottoscrizione	105.124	100.00
Rendimento effettivo annuo lordo	2.53%	2.008%
Rendimento effettivo annuo netto (*)	2.213%	1.757%

(**) il rendimento effettivo netto è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

5 Autorizzazioni relative all'emissione

Il Programma di Emissioni Obbligazionarie è stato deliberato in data 16/06/2010 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che ha dato mandato al Direttore Generale di disporre le singole emissioni definendone tipologia e condizioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state deliberate in data 16/06/2010 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Fontebecci, 30/06/2010

Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni –
Credito Cooperativo – S.c.
Il presidente
dott. Claudio Corsi
